



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 145

OGGETTO: Servizio Tesoreria Comunità Valsugana e Tesino - anticipazione di cassa per l'anno 2025 - art. 222 del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm. ed ii..

L'anno duemilaventiquattro addì **cinque** del mese di **dicembre** alle ore **09:30** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Servizio Tesoreria Comunità Valsugana e Tesino - anticipazione di cassa per l'anno 2025 - art. 222 del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm. ed ii..

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino.

Vista la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42)”*, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Visto il Regolamento di contabilità della Comunità Valsugana e Tesino, approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017 e, in particolare, il Titolo VIII – Servizio di Tesoreria art. 49 secondo il quale il servizio di tesoreria è disciplinato da apposita convenzione.

Richiamata la determinazione n. 871 dd. 28.11.2023 ad oggetto *“Aggiudicazione del servizio di tesoreria della Comunità Valsugana e Tesino per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2028 con opzione di rinnovo per ulteriori 4 anni - CIG A00EC066A1.”*.

Ricordato che la relativa convenzione, sottoscritta dalle parti, è stata acquisita al Rep. Atti privati n.748 dd. 28.12.2023.

Letto l'art. 12 del Capitolato che stabilisce che il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, è tenuto a concedere anticipazioni di cassa nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà, a titolo cautelativo, per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso dell'esercizio 2025 a causa di possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese della comunità, con particolare riguardo alle spese relative al P.N.R.R..

Richiamato l'art 1 comma 2) lettera a) del D.P.P. 21 Giugno 2007, N. 14-94/Leg, Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”* concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, che stabilisce come *“le operazioni, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una*

momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio”.

Richiamati:

- l'art. 222 comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Anticipazioni di tesoreria" laddove è stabilito che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta (decreto del Presidente nel caso delle Comunità di Valle), concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
- l'art. 1, c. 555, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), modificato dall'art. 1 comma 782 della legge n. 187/2022 dispone che "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025".

Evidenziato inoltre che:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 195, comma 1 del D. Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria calcolata secondo quanto previsto dalla normativa in vigore;
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione dalla deliberazione della giunta (decreto del Presidente nel caso delle Comunità di Valle) relativo all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c.1 del D.Lgs. 267/2000, che viene deliberato di norma all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);
- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, c.1 e 3 del D. Lgs 267/2000).

Ricordato che il bilancio di previsione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 dd. 20.12.2023, prevede, sull'annualità 2025, lo stanziamento di € 7.500.000,00.- per l'utilizzo delle anticipazioni di cassa (capitolo 5920, p.d.f.c. 5.1.1.1.1.). Il medesimo importo è previsto nello schema di bilancio 2025-2027, approvato con decreto del Presidente n. 140 dd. 19.11.2024, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Sindaci nel corso del mese di dicembre 2024.

Rilevato che il totale accertato dei primi tre titoli delle entrate nel conto consuntivo anno 2023, approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.6 dd. 22/04/2024, è pari ad € 14.260.155,75.- come da prospetto che segue:

RENDICONTO 2023	ACCERTATO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	90,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	8.330.288,09
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.957.654,19
TOTALE	15.288.032,28

Ammontare massimo dell'anticipazione di cassa 31/12 (5/12)

6.370.013,45

Dato atto che l'ammontare dell'anticipazione che si intende attivare per l'anno 2025 è pari ad Euro 2.500.000,00.-.

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.;
- la L.P. 16.06.2006 n. 3, così come da ultimo modificata dalla L.P. 06.07.2022 n. 7;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino", adottato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- il decreto del Commissario n. 3 dd. 11.01.2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario Generale dell'Ente;
- il decreto del Commissario n. 15 dd. 25.01.2022, con il quale è stato adottato l'*"Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo"*;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 dd. 20.12.2023, ad oggetto: *"Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)."*;
- il decreto del Presidente n. 199 dd. 22.12.2023, ad oggetto: *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria"*;
- il decreto del Presidente n. 140 dd. 19.11.2024, ad oggetto *"Approvazione dello schema di nota di aggiornamento al D.U.P. 2025-2027, dello schema di Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, comprensivo di Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)."*;
- il decreto del Presidente n. 37 di data 11.04.2024, dichiarato immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *"Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino."*;
- il decreto del Presidente n. 1 dd. 18.08.2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

DECRETA

1. Di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art 222 del D. Lgs 267/2000 e dell' art. 1 c. 555 della Legge 160/2019, il limite massimo di anticipazione (5/12), calcolato come in premessa dettagliato, è pari ad euro 6.370.013,45.-.
2. Di avvalersi della facoltà di richiedere al Tesoriere della Comunità, Intesa Sanpaolo Spa, l'anticipazione di cassa per l'importo di € 2.500.000,00.-, per far fronte ad eventuali pagamenti indifferibili ed urgenti.
3. Di autorizzare il Tesoriere all'eventuale utilizzo in termini di cassa per l'anno 2025 delle entrate a destinazione vincolata giacenti sul conto di tesoreria, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. 267/2000.
4. Di corrispondere sulla somma anticipata l'interesse al saggio vigente al momento della concessione nella misura stabilita dalla convenzione, autorizzando fin d'ora l'emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura, a semplice richiesta del Tesoriere.
5. Di demandare al Settore Finanziario agli adempimenti conseguenti il presente provvedimento, ivi comprese:
 - le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.),
 - l'estinzione dell'anticipazione, qualora attivata, entro il 31/12/2025;
 - l'eventuale impegno di spesa per il pagamento degli interessi passivi.
6. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere della Comunità.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.